



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA SICURA CASA DI SPIRITUALITÀ DEI SANTUARI ANTONIANI¹

Ad uso degli ospiti

Cara Ospite,

caro Ospite,

ti chiediamo la cortesia di leggere queste note per la tua e nostra sicurezza. Sarà questo un bel modo di cominciare il tuo soggiorno tra noi nella ricerca del Regno.

1. RECEPTION

La porta che dall'esterno dà accesso alla *hall* è da considerarsi preferibilmente la **porta d'ingresso**. **Chi entra dal lato del parcheggio è comunque tenuto a presentarsi in portineria.**

L'addetto alla portineria dovrà misurare la temperatura dell'ospite, che dovrà avere la mascherina: se questa supera i 37,5 gradi centigradi non potrà essere accolto nella struttura. **Se la temperatura è inferiore ai 37,5 °C allora verrà chiesto all'ospite di sottoscrivere un'autocertificazione.**

Presso la *reception* sono disponibili guanti e mascherine a disposizione degli ospiti a fronte di un corrispettivo.

2. SPAZI COMUNI

In tutti gli spazi chiusi della Casa va indossata correttamente la mascherina.

Allo stesso modo negli spazi aperti, tranne quando si è tra conviventi o a più di due metri dalla persona più vicina.²

3. CHIESA

Anche in chiesa è richiesto lo spazio di un metro tra una persona e l'altra: la collocazione corrisponde agli adesivi posti.

Ciascuno utilizzerà sempre lo stesso posto per la durata del soggiorno.

Si manterrà la distanza di un metro anche durante l'ingresso e il deflusso.

Durante le celebrazioni si mantiene l'uso della mascherina.

La comunione viene ricevuta al proprio posto, sulla mano.

Al termine della celebrazione uscire lentamente mantenendo sempre un metro di distanza.

Gli effetti personali (volume della liturgia delle ore, quaderno, penna, libri...) possono essere lasciati in corrispondenza del posto scelto.

In sacrestia entra solo il personale della Casa e chi presiede la liturgia.

4. SALE CONFERENZE

All'interno delle sale i posti saranno distanziati di un metro. Tale distanza andrà osservata anche durante l'accesso e il deflusso.

¹ Cfr. P. VIALE (cur.), *Protocollo nazionale "Accoglienza Sicura". Prevenire la diffusione del virus Sars-CoV-2 nelle strutture turistico recettive*, ASSOCIAZIONE ITALIANA CONFINDUSTRIA ALBERGHI – FEDERALBERGHI-ASSOHOTEL, 27 APRILE 2020. CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME, *Nuovo coronavirus SARS-CoV-2. Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive, ricreative*, Roma 11 giugno 2020.

M. TOMASI (VESCOVO DI TREVISO), *Ripresa delle celebrazioni con concorso di popolo. Disposizioni*, Treviso 20 maggio 2020.

² Cfr. DPCM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 2020.

Il relatore/predicatore potrà stare senza mascherina lì dove saranno garantiti i 2 metri di distanza dalla persona più vicina. Al termine della conferenza il relatore provvederà a igienizzare la propria postazione, con gli strumenti presenti in sala.

Gli ospiti devono indossare le mascherine.

Si raccomanda di evitare l'uso promiscuo di radiomicrofoni, *mouse*, tastiere, schermi *touch screen*, telecomandi e pc della casa. Al termine di ogni incontro è necessaria la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.

Ogni sala sarà igienizzata una volta al giorno e comunque ad ogni cambio di gruppo. Gli ambienti dovranno essere arieggiati durante gli intervalli tra le sessioni di lavoro.

Ogni partecipante è tenuto ad utilizzare sempre il medesimo posto per tutta la durata del corso.

5. SALE DA PRANZO

Anche nelle sale da pranzo va rispettata la distanza di un metro tra una persona e l'altra.

I posti disponibili saranno distribuiti in modo trasversale così da non avere nessuno di fronte o di lato, tranne i conviventi.

Ciascuno ospite si siederà sempre allo stesso tavolo fino alla fine del soggiorno.

E' vietato passare da una tavolo all'altro bottiglie o altri oggetti.

Chi desidera vino o il bis può chiederlo gentilmente al personale di sala.

6. PULIZIA CAMERE

Nei soggiorni di almeno una settimana a metà della stessa ci sarà un punto di distribuzione assistito per l'eventuale cambio di biancheria.

7. SE UN OSPITE MANIFESTA SINTOMI INFLUENZALI

Nel caso in cui un ospite all'interno della Casa manifestasse chiari sintomi influenzali (febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie, mancanza di senso di olfatto e/o gusto) lo deve comunicare al direttore della Casa (338 7369711).

La comunicazione va data solo telefonicamente.

La direzione provvederà tempestivamente ad informare l'autorità sanitaria competente e il medico di riferimento per la Casa.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, nell'attesa dell'arrivo dei sanitari, dovranno essere adottate le seguenti misure:

- Fargli indossare una mascherina chirurgica;
- Ridurre al minimo i contatti con le persone;
- Indirizzarlo alla propria stanza o altro ambiente isolato con la porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;
- Eventuali forme di assistenza saranno date da persone in buona salute che indossino i DPI che si trovano alla *reception*.
- I fazzoletti di carta utilizzati dalla persona contagiata saranno messi in un sacchetto impermeabile dalla stessa e poi consegnati ai sanitari che lo smaltiranno con i materiali infetti prodotti durante l'attività di soccorso.
- Se la persona sintomatica è alloggiata con il coniuge anch'esso sarà tenuto all'isolamento.

Fra Nicola Zuin
Responsabile